Notiziario Parrocchiale N°2 Domenica 15- 22 Novembre 2026

San Nicolò — San Marco

PARROCCHIE MIRA

Riviera Silvio Trentin, 23
Tel. 041 420078

Via San Marco, 12
sannicolomira@libero.it

FESTA della MADONNA della SALUTE

Correva l'anno 1630 e davanti alla peste che aveva ormai decimato il popolo veneziano in tutto il territorio delle Genti Venete, nel momento culminante dell'epidemia, in assenza di altre soluzioni, il governo della Repubblica alzò gli occhi al cielo e decise di votarsi a Dio. Organizzò una processione di preghiera alla Madonna, a cui partecipò per tre giornie per tre notti tutta la popolazione superstite. Il 22 ottobre 1630 il doge fece voto solenne di erigere un tempio votivo particolarmente grandioso e solenne se la città fosse sopravvissuta al morbo.

Poche settimane dopo la processione, l'epidemia subì prima un brusco rallentamento per poi lentamente regredire fino a estinguersi definitivamente nel novembre 1631.

Il governo decretò allora di ripetere ogni anno, in segno di ringraziamento, la processione in onore della Madonna denominata da allora della "Salute".

Il primo pellegrinaggio di ringraziamento avvenne il 28 novembre 1631, subito dopo la fine dell'epidemia.



Ancora oggi noi Veneziani, compiamo questo gesto, affidandoci umilmente a Maria, Madonna della Salute e Mesopanditissa. Parola questa che, secondo un'antica tradizione, significa Mediatrice di Pace.

Chiediamo l'intercessione di Maria perché tutte le guerre finiscano, e il mondo trovi serenità e pace.

don Alessandro

Appuntamenti per la Comunità

Defunti chiesa san Nicolò

NOVEMBRE 2026

Sabato	14	ore 18.30:	✞ Mario, Bruna, linda e Annalisa
Domenica	**15**	**ore 8.00:**	**Pro Populo**
		9.30:	✞ *Def. Famiglie* Terren, Leoncin, Gambillara, Carraro, *Suor* Roselina *e consorelle* Dorotee
		18.30:	**Intenzione Libera**
Lunedì	16	ore 18.00:	✞ Carruba Bruna *e* Salviato Ottorino
Martedì	17	ore 18.00:	✞ Luigi e Guglielmo Tuzzato, Mario Borsato ✞ Muri Giovanna
Mercoledì	18	ore 18.00:	✞ Sartore Emma, Bozzato Mircano, Gallo Olindo, Bassani Ada ✞ Pavan Guido *(1° Anniv.)*
Giovedì	19	ore 18.00:	✞ Brea Pietro *e* Giuseppina, Niero Leda, Francesco *e* Bertocco Luigia, *Def. Fam.* Niero
Venerdì	20	ore 18.00:	Intenzione Libera
Sabato	21	ore 18.30:	✞ Righetto Romeo, Buranello Giorgio, Bin Luciano
Domenica	**22**	**ore 8.00:**	**Pro Populo**
		9.30:	✞ Vecchiato Giovannina, Comunità Gesù Risorto, Renata *e* Teresa, *Suore* Agostiniane, *Suor* Luciana, *Suor* Caterina, *Suor* Gabriella, *Suor* Margherita
		18.30:	**Intenzione Libera**
Lunedì	23	ore 10.00:	✞ Eugenia *e* Gino Mattioli
Martedì	24	ore 18.00:	Intenzione Libera
Mercoledì	25	ore 18.00:	Intenzione Libera
Giovedì	26	ore 18.00:	Intenzione Libera
Venerdì	27	ore 18.00:	Intenzione Libera
Sabato	28	ore 18.30:	✞ Masato Benito *e* Campello Giovanna
Domenica	**29**	**ore 8.00:**	**Pro Populo**
		9.30:	✞ Terren Sergio *e Fam.*, Leoncin Pietro, Antonia *e* Bruna, ✞ Carraro Marisa, Carraro Ottorino *e* Favaro Ofelia.
		18.30:	✞ Favero Antonio



Defunti chiesa san Marco

Sabato	14	ore 17.00:	Intenzione Offerente
Domenica	**15**	**ore 11.00:**	✞ Maria ✞ Zuin Fabio, Aldo, Giovannina, Marino *e* Pietro
Sabato	21	ore 17.00:	✞ Maria *e* Nicola
Domenica	**22**	**ore 11.00:**	✞ Per *i* Sacerdoti
Sabato	28	ore 17.00:	✞ Per i Malati
Domenica	**29**	**ore 11.00:**	✞ Angela *e* Mario.



AVVISI

Il **Pellegrinaggio** dei **Giovani** con il **Patriarca,** causa scioperi indetti, viene spostato a **Domenica 22,** con ritrovo a Campo San Maurizio sempre alle **18.30**.

"Gruppi di Ascolto della Parola di Dio"

Lunedì 9 novembre è iniziato il nuovo percorso dei **Gruppi Di Ascolto della Parola di Dio**

sulla terza parte del Vangelo di Giovanni

Le Nostre Comunità Parrocchiali offrono due possibilità per chi desidera seguire questo percorso

1 - Presso la casa ospitante di Vittoria Scatto, in via Rossini n° 9 - tel: 041 424 298 riunisce il gruppo guidato da AnnaLisa Spiga - 348 793 8855

2 - Presso la casa ospitante dei coniugi Bettin, in via Città Giardino n° 9 - tel: 348 315 5462 si riunisce il gruppo guidato da Francesca Vergine - 335 707 7919

Per il calendario degli incontri e ulteriori informazioni chiamare i numeri sopra indicati.

Liturgia della Parola

Domenica 15 Novembre 2026



XXXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO *(ANNO A)*

Prima lettura *(Pr 31,10-13.19-20.30-31)*
Dal libro dei Proverbi

Una donna forte chi potrà trovarla?
Ben superiore alle perle è il suo valore.
In lei confida il cuore del marito
e non verrà a mancargli il profitto.
Gli dà felicità e non dispiacere
per tutti i giorni della sua vita.
Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani.
Stende la sua mano alla conocchia
e le sue dita tengono il fuso.
Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero.
Illusorio è il fascino e fugace la bellezza,
ma la donna che teme Dio è da lodare.
Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani
e le sue opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio

Salmo responsoriale *(Sal 127)*
Beato chi teme il Signore.

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!

Seconda lettura *(1Ts 5,1-6)*
Dalla prima lettera di san Paolo ap.ai Tessalonicési

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

Parola di Dio

Vangelo *(Mt 25,14-30)*
✝ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.
Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.
Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".
Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

Parola del Signore

Liturgia della Parola

Domenica 22 Novembre 2026



XXXIV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO *(ANNO A)*
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

Prima lettura *(Ez 34,11-12.15-17)*
Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascerò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia. A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

Parola di Dio

Salmo responsoriale *(Sal. 22)*
Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare.
Ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Seconda lettura *(1Cor 15,20-26.28)*
Dalla prima lettera di san Paolo ap. ai Corìnzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.
Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.
È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi.
L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.
E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Di

Vangelo *(Mt 25,31-46)*
✝ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.
Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".
Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".
Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".
Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".
E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna»

Parola del Signore